

Piano collaborativo Scuola – ASL CN1 a.s. 2021-2022

(N.B. compilazione necessaria per il successivo inserimento del progetto in Banca dati Pro.Sa.)

TITOLO : "Pubertà: il cambiamento prende corpo"

SERVIZIO RESPONSABILE

S.S.D. CONSULTORIO FAMILIARE

ANNO di AVVIO

a.s. 2021- 2022

FINANZIAMENTI

in questa parte occorre specificare se si attinge a risorse extra, altrimenti è sufficiente inserire fondi per l'attività corrente istituzionale.

Barrare la casella corrispondente:

- X Fondi per l'attività corrente istituzionale (autofinanziamento)**
- Finanziamenti Europei
- Finanziamenti Ministero della Salute
- Altri Ministeri
- Leggi Nazionali (285, 309,)
- Leggi Regionali
- Altro

ENTI COINVOLTI e PARTNERS di PROGETTO

Occorre segnalare se, per il progetto, sono stati coinvolti altri enti esterni all'ASL (per esempio il Comune, oppure altre agenzie o associazioni, scuole, ecc) e se **SI**, specificare in quale fase di progettazione: se come promotori, durante la fase progettuale oppure in fase di realizzazione o ancora di valutazione.

INDICARE ANCHE il nominativo di un referente, il telefono e la mail.

Oppure se è un progetto scritto a più voci occorre specificare quali sono gli altri servizi ASL che hanno collaborato .

Asl Cn1 – Scuola

Progetto promosso dall'Asl Cn1, rivolto agli Istituti Scolastici

GRUPPO di LAVORO

Indicare i nominativi;

se non sono operatori ASL inserire cognome e nome, ente di appartenenza, indirizzo mail di lavoro

Operatori Sanitari S.S.D. Consultorio Familiare

- Psicologi: Barbara Gè, Fabio Borghino, Daniela Ocone, Alice Gullino;
- Altre Figure Professionali Sanitarie: Maura Porta, Silvia Gentile, Monica Carla Tallone, Maria Grazia Marengo; Rinalda Olivesio (infermiera pediatrica), Paola Obbia

TEMA di SALUTE prevalente affrontato dal progetto: [barrare le caselle corrispondenti](#)

- Accesso ai servizi per la salute**
 - **Per gruppi specifici di popolazione** (es. immigrati, disoccupati, anziani, disabili, ...)
 - Organizzazione/programmazione servizi (es. PDTA)
- Sessualità**
 - Infezioni sessualmente trasmesse
 - **Sessualità in adolescenza** (es IVG, contraccezione...)

DESTINATARI FINALI [barrare le caselle corrispondenti](#)

- Operatori scolastici
- Ciclo di vita**
 - **Preadolescenti 11-13 anni**

SETTING (luogo in cui si svolge il progetto) [barrare la casella corrispondente](#)

- Ambiente scolastico**
- Asl**

Da valutarsi in base al numero di adesioni e all'andamento pandemico in corso

ANALISI di CONTESTO (max 2000 caratteri)

La salute sessuale e riproduttiva comprende, nella definizione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) lo stato di benessere fisico, mentale e sociale, correlato al sistema riproduttivo e alle sue funzioni. Implica che le persone devono poter condurre una vita sessuale responsabile, soddisfacente e sicura. L'OMS pone, tra gli obiettivi prioritari in Europa, la salute sessuale e riproduttiva delle/dei giovani.

Il nostro sistema nazionale, inoltre, assume come priorità:

- l'educazione dei giovani sui temi della sessualità e della riproduzione (ma anche della promozione di competenze di vita, attitudini positive e valori come rispetto di sé e per gli altri, autostima, senso di responsabilità, attitudine positiva verso la propria vita sessuale e riproduttiva)
- la riduzione delle gravidanze indesiderate nelle adolescenti e del ricorso all'interruzione volontaria di gravidanza
- la prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili, in particolare l'HIV

Proprio rispetto alla fasce di età adolescenziale, dalla recente indagine promossa dal Ministero della salute nell'ambito dello "Studio fertilità" (Studio Nazionale Fertilità» Ministero della Salute, 19 febbraio 2019), a cui hanno aderito anche diversi Istituti Superiori della nostra ASL, sulle conoscenze dei comportamenti degli adolescenti relativi alla sessualità, emerge un'errata percezione (sovrastima) da parte dei ragazzi e delle ragazze relativamente all'adeguatezza delle informazioni in loro possesso sulle tematiche della salute sessuale e riproduttiva che nella maggior parte dei casi (89% i maschi e 84% le femmine) cercano su internet. Viene rilevato anche che i consultori sono poco utilizzati e conosciuti (solo un 3% dei maschi e un 7% delle femmine si sono rivolti a questa struttura), a fronte del fatto che circa un terzo dei ragazzi sia sessualmente attivo.

Inoltre, il sistema di sorveglianza HBSC Piemonte 2018 (Health Behaviour in School-aged Children: risultati dello studio italiano tra i ragazzi di 11, 13 e 15 anni) relativamente ai ragazzi e le ragazze di 15 anni evidenzia che quasi il 22% risulta sessualmente attivo e meno del 70% adotta comportamenti protettivi rispetto al rischio di gravidanze e alle Infezioni Sessualmente trasmissibili - I.S.T. (uso corretto del preservativo).

Gli adolescenti, dunque, hanno bisogno di informazioni sicure e scientificamente valide ma necessitano anche di occasioni di confronto e di scambio per poter attribuire parole e significati a tutto ciò che il loro corpo sente e vive così intensamente in questa fase della loro vita. Dal confronto con i ragazzi, infatti, si osserva come alcuni contenuti sul tema della sessualità necessitano di essere sostenuti da esperienze più significative e di essere modulati secondo i bisogni individuali e il livello di sviluppo raggiunto, in questa fascia di età, spesso molto diversi da ragazzo a ragazzo.

L'osservazione di contesto evidenzia una sempre maggiore facilità di accesso alle informazioni riguardo alla sessualità da parte degli adolescenti in età precoce, mediante l'utilizzo, spesso inappropriato ed in autonomia, del web. Tutto ciò può comportare il rischio di una percezione distorta della sessualità e dell'affettività con ricadute importanti sulle rappresentazioni del sé e dell'altro. Studi consolidati riportano l'importanza del ruolo protettivo delle figure educative (insegnanti, genitori, operatori sanitari...) in tal senso (cfr. HBSC Regione Piemonte 2018)

OBIETTIVO GENERALE (max 2000 caratteri)

E' lo scopo del progetto, definisce lo scenario e il futuro desiderato cioè un'immagine di situazione auspicabile che va al di là della durata del progetto

Es. la riduzione della mortalità per incidente stradale per guida in stato di ebbrezza su un territorio specifico in una specifica fascia d'età

Obiettivo generale

- Supportare la creazione di una rete di figure educative ed istituzionali (scuola, servizi, ecc...) sul territorio a cui fare riferimento per lo sviluppo di strumenti utili ad affrontare le sfide evolutive di una fase delicata del ciclo di vita quale l'adolescenza
- Potenziare negli studenti le life skills utili a promuovere comportamenti relazionali e sessuali consapevoli attraverso l'intervento degli insegnanti a seguito di formazione dedicata
- Favorire nei ragazzi la consapevolezza della presenza sul territorio dei servizi consultoriali in modo da favorirne il futuro accesso in ottica preventiva

OBIETTIVO SPECIFICO

Deve presentare una chiara delimitazione temporale e dovrebbe essere formulato in modo da risultare raggiungibile e valutabile entro la conclusione dello stesso progetto

Es. la popolazione di un territorio specifico in una specifica fascia d'età, a conclusione di un ciclo di interventi di formazione ricevuti, aumenterà le proprie conoscenze rispetto ai danni correlati alla guida in stato di ebbrezza.

Un OBV specifico deve chiarire e indicare:

- 1) che cosa deve essere raggiunto (es aumento delle conoscenze)
- 2) entro quando
- 3) presso quale setting
- 4) verso quale target

- Rinforzare gli insegnanti nell'acquisizione di competenze educative specifiche relative alla prevenzione e promozione della salute sessuale nei pre-adolescenti
- Sviluppo di un'alleanza educativa fra scuola e servizi consultoriali
- Offrire strumenti operativi per lo svolgimento di attività specifiche con il gruppo classe su sessualità e affettività

METODI e STRUMENTI (max 2000 caratteri)

Il progetto è rivolto agli insegnanti delle classi terze della scuola secondaria di primo grado. L'approccio proposto è trasversale alle materie (scienze, lettere, religione, educazione civica); è quindi aperto a tutti i docenti interessati.

Il progetto prevede una prima fase di formazione per gli insegnanti necessaria alla realizzazione dell'attività in classe e una seconda fase di attività da realizzare con gli studenti a cura degli insegnanti, volta a favorire una riflessione critica e condivisa sui cambiamenti che i ragazzi affrontano nella fase di vita che stanno attraversando.

Formazione degli insegnanti:

Si articolerà in tre incontri della durata di circa due ore (due incontri a ottobre/novembre 2021 e un incontro di verifica a maggio 2022):

- Nel primo incontro verrà presentata la struttura del progetto e verranno illustrati alcuni strumenti a supporto di attività che gli insegnanti svolgeranno in classe
- Nel secondo incontro verranno presentate le attività specifiche sulla sessualità e affettività selezionate dagli operatori sulla base dei principali bisogni emersi dall'esperienza dell'attività educativa del consultorio con le scuole medie.

Attività in classe, a cura degli insegnanti:

Gli insegnanti dovranno affrontare in classe i temi proposti attraverso le attività presentate durante la formazione. Le attività prevedono una modalità interattiva e partecipata che darà spazio alla condivisione di vissuti personali e sosterrà nei ragazzi lo sviluppo di competenze utili ad affrontare le sfide di questo periodo evolutivo.

- Incontro finale:
incontro di verifica utile alla valutazione e alla riprogrammazione delle attività.

Per l'anno scolastico 2021-2022, la formazione si effettuerà in modalità online. In alternativa, e secondo la disponibilità fornita dalle scuole, gli incontri potranno essere effettuati anche presso le sedi degli Istituti Scolastici.

VALUTAZIONE PREVISTA/EFFETTUATA (max 2000 caratteri)

INSERIRE ALMENO UN INDICATORE di PROCESSO (n. classi raggiunte/classi previste) **e/o di RISULTATO** (indicatori di cambiamento: conoscenze, atteggiamenti e comportamenti...)

- Numero di classi coinvolte
- Schede di valutazione compilate a cura dei docenti

RECAPITO REFERENTE PROGETTO

Area Savigliano - Fossano

Barbara Gè, psicologa psicoterapeuta - tel. 0172.240627 - email barbara.ge@aslcn1.it
Consultorio Familiare di Savigliano

Area Saluzzo - Fossano:

Fabio Borghino, psicologo psicoterapeuta – tel. 0175.215528 - email fabio.borghino@aslcn1.it
Consultorio Familiare di Saluzzo

Area Mondovì Ceva:

Alice Gullino, psicologa psicoterapeuta - email alice.gullino@aslcn1.it
Maria Grazia Marengo, ostetrica - tel. [0174.677436](tel:0174.677436)–[0174.723809](tel:0174.723809) - email mariagrazia.marengo@aslcn1.it
Consultorio Familiare di Mondovì

Area Cuneo Borgo Dronero:

Daniela Ocone, psicologa psicoterapeuta – email daniela.ocone@aslcn1.it – tel. [0171.450434](tel:0171.450434)
Silvia Gentile, assistente sanitaria - tel. 0171.450740 - email silvia.gentile@aslcn1.it
Monica Tallone, ostetrica - tel. 0171.450740 - email monicacarla.tallone@aslcn1.it
Consultorio Familiare di Cuneo